

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, data del protocollo

E, p.c.

A
arch. Ciro LIGUORI
arch. Angelo CARILLO
ing. Luigi TROTTA
arch. Luca DAMAGINI
arch. Marianna D'AURIA
dott.ssa Cristina PAGANO
SEDE

OGGETTO: Accordo Quadro per l'affidamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 12, comma 2, lett. a) e b) e comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge n. 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal Ministero della Cultura, dal Ministero della Difesa e dalla Corte dei Conti su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania, commissionati mediante singoli contratti.

Lotto 1: CIG 9224330DE9

Lotto 2: CIG 9224626231

Lotto 3: CIG 9224637B42

Nomina Commissione Giudicatrice e Sedgio di gara.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

PREMESSO CHE,

con atto prot. 2022/6560/DRCAM del 27.04.2022 si è provveduto alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. Luca DAMAGINI, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP), e del Team di lavoro, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione della procedura per l'individuazione di n. 23 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54, D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge n. 111/2011 e modificato dalla Legge n. 190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania (d'ora in avanti lavori);

con determina a contrarre prot. n. 2022/6561/DRCAM del 27.04.2022 è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 3 lotti, ai sensi dell'art. 60, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori, per l'importo stimato soggetto a ribasso € 31.900.000,00;

CONSIDERATO CHE la scadenza del termine per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 12:00 della data del 30.06.2022;



con atto prot. 10464 del 29.06.2022 “Avviso proroga termini presentazione offerte”, pubblicato sul sito internet dell’Agenzia, sul MiMS e su ASP, il termine per la presentazione delle offerte è stato rinviato alle ore 12:00 del 15.07.2022;

il *Disciplinare di gara* ha previsto che:

“La Stazione Appaltante, per la presente gara, si avvale della facoltà prevista all’art. 133, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e pertanto procede prima alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche, e successivamente all’esame della documentazione amministrativa ...”;

per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche “la Commissione, in seduta pubblica, procederà, per ciascun lotto, all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare”;

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione dedicata alla procedura. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

VISTE le indicazioni fornite dalla *DSP-U.O. Approvvigionamenti Gare e Contratti* per la nomina dei componenti e del Presidente delle commissioni giudicatrici;

RAVVISATA

la necessità di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice composta dal Presidente e da due componenti selezionati tra il personale in servizio presso l’Agenzia, in conformità all’art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e all’art. 1, comma 1, lett. c) della Legge n. 55/2019, prorogato dal D.L. n.77/2021;

la necessità di demandare l’esame della documentazione amministrativa ad un *Seggio di gara* composto dal RUP e da due componenti selezionati tra il personale in servizio presso l’Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii., ed i Regolamenti attuativi emanati dal *Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*;

VISTI il D.L. n. 76/2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, ed il D.L. n. 77/2021;

VISTO l’art. 42, “*Conflitto di interesse*”, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui “... 2. Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’ art. 7 del dpr n. 62/2013; 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.”;

VISTO il Codice Etico dell’Agenzia del Demanio;

VISTI gli obblighi cui detti soggetti dovranno attenersi in base alle disposizioni normative previste dal D.P.R. n. 62/2013, dal Codice di comportamento adottato dall’Agenzia del Demanio, nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

VISTO l’art. 6 bis della Legge n. 241/90, secondo cui “*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*”;

VISTO l'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 secondo cui *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”*;

VISTE le indicazioni fornite dalla *DSP-U.O. Approvvigionamenti Gare e Contratti* per la nomina dei componenti e del Presidente delle commissioni giudicatrici, secondo cui:

“In attesa dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, trova ad oggi applicazione il regime transitorio previsto dall'art.77, comma 18, e 216, comma 12, ai sensi dei quali “(...) la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuata da ciascuna stazione appaltante”;

“... d) nel caso di procedure di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, ..., la commissione è deputata alla sola valutazione tecnica ed economica delle offerte; e) nell'ipotesi sub. d) l'esame della documentazione amministrativa è demandata interamente al RUP, ovvero, ove ritenuto necessario, da un Seggio di gara, composto oltre che dal RUP da altri due componenti selezionati tra il personale in servizio presso l'Agenzia; f) la commissione è composta di norma da un numero di componenti pari a tre; ... h) i componenti della commissione sono selezionati tra i dipendenti di ruolo dell'Agenzia nel rispetto, ove concretamente possibile, del principio di rotazione; i) il Responsabile del Procedimento non può far parte della commissione di gara né in qualità di componente né di Presidente; j) il Presidente nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa deve essere un dirigente ovvero, in caso di mancanza in organico, da un Responsabile di Struttura; l) i componenti devono essere esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo, né trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui all'art.77, commi 5 e 6, del D.Lgs. n.50/2016; ... q) il provvedimento di nomina reca, altresì, ove previsto, il nominativo del segretario verbalizzante, incaricato di coadiuvare i lavori della Commissione, per il quale non devono sussistere le ipotesi di astensione ed incompatibilità di cui all'art. 77, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016; r) nell'ipotesi sub e) laddove venga ritenuta necessaria la nomina di un Seggio di gara si procede con un unico atto alla nomina della Commissione di gara ed alla designazione dei singoli componenti del Seggio”;

“il conferimento dell'incarico di Presidente ad un soggetto non in possesso della qualifica dirigenziale costituisce un'eccezione e deve essere debitamente motivato”;

nell'ipotesi di assenza del Dirigente “l'incarico di Presidente potrà essere affidato ad un Responsabile di Struttura presente nell'organigramma della Direzione, indipendentemente dal livello inquadramentale purché esperto nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed in assenza delle condizioni di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016”;

VISTI

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26.11.2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021, come comunicato sulla G.U. n. 309 del 30.12.2021;

il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*;

le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 17.12.2021 n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR, n. 97 prot. n. 2021/22400/DIR e n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR;

le Comunicazioni Organizzative n. 20 del 29.07.2021 e n. 13 del 03.02.2022;

con il presente atto:

DETERMINA

DI PROCEDERE ALLA NOMINA della COMMISSIONE GIUDICATRICE come segue:

- arch. Ciro LIGUORI - *Presidente*;
- arch. Angelo CARILLO - *Membro*;
- ing. Luigi TROTTA - *Membro*;

DI PROCEDERE ALLA NOMINA del SEGGIO DI GARA come segue:

- arch. Luca DAMAGINI - *Presidente*;
- arch. Marianna D'AURIA - *Membro*;
- dott.ssa Cristina PAGANO - *Membro*.

DI DISPORRE che, al momento dell'accettazione dell'incarico i componenti della *Commissione Giudicatrice* rendano apposita dichiarazione circa l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art.29, Comma 1 del Codice la pubblicazione del presente atto, unitamente ai curricula dei membri della Commissione, sul sito internet dell'Agenzia del Demanio e del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*.

Il Direttore Regionale
Mario PARLAGRECO

